COVID, MARSILIO:"GOVERNO COPRA DEFICIT SANITA' REGIONI. SI' A INDENNIZZO PER DANNI DA VACCINO"

9 Dicembre 2021



L'AQUILA – "È mortificante che in tempi di pandemia dobbiamo fronteggiare una spesa aggiuntiva per il Covid sulla sanità certificata dalle Regioni in oltre 8 miliardi e ne abbiamo a disposizione neanche la metà. Per combattere la pandemia bisogna avere anche le munizioni. Dopo due anni di pandemia ci sono le stesse regole e risorse sulla sanità prima del Covid".

A dirlo, il presidente della giunta regionale abruzzese, Marco Marsilio, in un intervento a *SkyTg24* a proposito del problema riguardante la manovra a cui sta lavorando il Governo e in cui si chiede di considerare il tema dell'ingente spesa sanitaria sostenuta da tutte le Regioni per fronteggiare l'emergenza Covid.

"Non credo si possa pensare di affrontare la sanità pubblica con le stesse risorse di quanto la pandemia non c'era – ha detto -. Chiedo uno sforzo da parte del Governo e dal parlamento per coprire questo deficit, permettere alla sanità pubblica di poter funzionare e non andare in deficit per aver al fine di curare i cittadini. Il Governo copra il deficit sanitario delle Regioni, la pandemia da Covid-19 si fronteggia con le munizioni".

Quanto al tema dell'obbligo vaccinale, Marsilio ha aggiunto: "Non sono a favore ma dico sì all'indennizzo. Ritengo contraddittorio che lo stato dica che il vaccino è facoltativo e poi costringa la popolazione. Questo provoca solo atteggiamento di sospetto e diffidenza nei confronti delle istituzioni".

"Probabilmente, se si fossero scelte altre strade quella sacca di popolazione non vaccinata che oggi costituisce un oggettivo pericolo per il successo per la lotta contro il covid sarebbe stata molto più ridotta a quel limite fisiologico che si conosce e rispetto al quale non c'è alcuna azione che tenga – ha dichiarato -. Un conto è fare i conti con un 2,3, massimo 5%, di persone refrattarie al vaccino, ma quando queste persone diventano il 10 o il 15% è evidente l'errore di approccio".

In particolare, Marsilio ha parlato di "una campagna poco efficace nell'informazione e ella trasparenza nei confronti dei cittadini da parte dello stato".

“Da mesi dico che, se lo Stato avesse introdotto il diritto all’indennizzo – ha sottolineato – avrebbe dato un messaggio rassicurante ai cittadini, li avrebbe invogliati ad andarsi a vaccinare e a sentirsi più sicuri e se non si vuole arrivare all’obbligo serve l’indennizzo, per il quale tra l’altro non esiste nessuna procedura amministrativa, al contrario di quanto affermino gli esponenti del Governo”.

In riferimento al tema delle chiusure e alle affermazioni del sottosegretario alla salute Andrea Costa, che stamattina ad *Agorà* ha confermato che “non chiuderà più niente nel nostro Paese”, nonostante ci siano “ovviamente, alcune limitazioni per i non vaccinati”, il governatore della Regione Abruzzo ha infine concluso che “l’obiettivo del vaccino è proprio quello di mettere in sicurezza il paese e, appunto, scongiurare il pericolo di chiusure”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli